



Copia

COMUNE DI VERRONE

PROVINCIA DI BIELLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.20

OGGETTO:

VARIANTE PARZIALE N. 9 ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 17 C. 5 DELLA L.R. 56/77 E SS.MM.II. COMPRESIVA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA PER LA FASE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ AL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA: ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE

L'anno duemilaventiquattro addì trenta del mese di luglio alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BAZZAN GIAN LUCA - Sindaco	Sì
2. BOSSI CINZIA - Assessore	Sì
3. LANCIONE ANTONIO - Assessore	Sì
4. DOATI LUANA - Consigliere	Sì
5. DAL PONTE ANDREA - Consigliere	Sì
6. PERUCCA LUCA - Consigliere	No
7. DE CANDIA CINZIA - Consigliere	Sì
8. GAGLIANO MARCELLO - Consigliere	No
9. BUSCAGLIA FLAVIO - Consigliere	Sì
10. SAVAZZI DANIELE - Consigliere	Sì
11. SAULLO GASPARE - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 9
	Totale Assenti: 2

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signora LO MANTO NICOLETTA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BAZZAN GIAN LUCA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n.6 dell'ordine del giorno.

Il Presidente dà lettura della presente proposta di deliberazione, redatta su istruttoria del competente Responsabile, ed articolata come segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco spiega che vi è una stata una istanza privata di variante al Piano regolatore. Nello specifico la modifica interesserebbe i capannoni delle società ex Per Sempre ed ex Fifty da commerciale a produttivo per una superficie totale di circa 8500 mq. La richiesta appare coerente con gli sviluppi del PRGC e con i tempi dovuti a renderlo efficace. Si innesta con le predisposizioni della rotonda che troverebbe una sua giustificazione e fortunatamente consentirebbe di mettere in sicurezza le uscite della Trossi.

Il consigliere Buscaglia dichiara che il suo gruppo dopo una iniziale perplessità condivide la scelta, che tra l'altro era compresa anche nel programma elettorale della sua lista, e anziché astenersi voterà favorevolmente.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione della Giunta Regionale 11.06.2007 n. 17-6107 pubblicata sul B.U.R. n. 25 in data 21.06.2007 è stata approvata la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente con introduzione di modifiche “ex officio”;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 27 in data 06.09.2007 ad oggetto “Riduzione del rischio di aree di nuovo intervento di PRGC soggette alle norme della classe III di idoneità all'utilizzazione urbanistica”;
- con Deliberazione del C.C. n. 12 del 10.03.2008 è stata approvata una successiva prima Variante Parziale;
- con Deliberazione del C.C. n. 41 del 05.11.2009 è stata approvata la Variante Parziale n. 2;
- con Deliberazione del C.C. n. 28 del 26.07.2010 è stato approvato un adeguamento non costituente variante ai sensi dell'art. 17 comma 8 della L.R. 56/77;
- con Deliberazione del C.C. nr. 03 in data 31.01.2011 è stata approvata la Variante parziale n. 3;
- con Deliberazione di C.C. nr. 04 in data 31.01.2011 è stato approvato un adeguamento non costituente variante al P.R.G.C. - ai sensi dell'art. 17 – comma 8 - della L.R. 56/77;
- con Deliberazione di C.C. n. 22 in data 28.04.2011 è stato approvato un adeguamento non costituente variante al P.R.G.C. – ai sensi dell'art. 17 comma 8 della L.R. 56/77;
- con Deliberazione di C.C. nr. 33 in data 28.11.2012 è stata approvata la variante parziale n. 4 al vigente P.R.G.C.;
- con Deliberazione di C.C. nr. 43 in data 27.09.2014 è stata approvata la variante parziale n. 5 al vigente P.R.G.C.;
- con Deliberazione di C.C. nr. 52 in data 26.11.2014 è stato approvato un adeguamento non costituente variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 56/77 e s.m.i.”;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 28 in data 17.10.2016 è stata approvata la variante parziale n.6 al vigente P.R.G.C.;
- con Deliberazione di C.C. nr. 14 in data 23.05.2018 è stato approvato un adeguamento non costituente variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 56/77 e s.m.i.”;
- con Deliberazione di C.C. nr. 27 in data 22.10.2018 è stato approvato un adeguamento non costituente variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 56/77 e s.m.i.”;
- con Deliberazione di C.C. nr. 32 in data 19.09.2019 è stato approvato un adeguamento non costituente variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 12 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.;
- con Deliberazione di C.C. nr. 36 in data 28.11.2019 è stata approvata la variante parziale n. 7 al vigente P.R.G.C.;
- con Deliberazione di C.C. nr. 8 in data 01.06.2020 è stato approvato un adeguamento non costituente variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 12 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.;
- con Deliberazione di C.C. nr. 9 in data 30.03.2021 è stato approvato un adeguamento non costituente variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 12 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.;

- con Deliberazione di C.C. nr. 10 in data 30.03.2021 è stata approvata la variante parziale n. 8 al vigente P.R.G.C.;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 22 in data 03.10.2022 è stato approvato un adeguamento non costituente variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 12 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere con un adeguamento del vigente P.R.G.C. finalizzato a modificare la destinazione di alcune aree in base alle nuove esigenze e delle attuali possibilità di utilizzo, in particolare per quanto riguarda:

- **il comparto con accesso dalla Strada Trossi**: si prevede il cambio di destinazione da AREE COMMERCIALI E DIREZIONALI CHE SI CONFERMANO in AREE CON IMPIANTI PRODUTTIVI CHE SI CONFERMANO con conseguente riformulazione delle AREE PER SERVIZI ED ATTREZZATURE COMUNALI e inserimento cartografico della modalità di attuazione diretta convenzionata di parte del comparto al fine di poter riformulare le precedenti convenzioni ed asservimenti delle aree a standard;
- **il comparto residenziale con accesso dalla Via Dei Gorghi (indicata in cartografia di Piano con il numero 1)**: si prevede la riformulazione delle superfici fondiariae per edificazione in completamento, l'estensione del perimetro del comparto sottoposto ad attuazione diretta convenzionata all'intera particella catastale, il riconoscimento delle aree ricomprese tra le nuove superfici fondiariae ed il contorno di comparto quali aree interstiziali connettive ed il mantenimento invariato delle aree per i servizi ed attrezzature pubbliche poste in fregio alla Via dei Gorghi oggetto di cessione nell'ambito dell'attuazione convenzionata;
- **il comparto di proprietà comunale posto all'interno del nucleo di antica formazione**: si prevede l'inserimento al fondo del periodo del punto "Prescrizioni particolari" la seguente precisazione "L'intervento di ampliamento di tipo A3 previsto, è da ritenersi coerente ed assentibile anche nei casi in cui la contiguità tra l'ampliamento e l'edificio principale venga ricercata attraverso semplice superficie coperta estesa anche all'edificio secondario esistente, parte della cortina edilizia di proprietà comunale";

RICHIAMATE:

- la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 128 del 24.07.2024 con la quale è stato conferito all'Ing. Giorgio Della Barile, con studio in Tollegno (BI) Via Garibaldi 120, l'incarico di redazione progetto preliminare di variante parziale allo strumento urbanistico vigente ai sensi del comma 5 dell'art. 17 L.R. 56/77 e ss.mm.ii e documento preliminare per la verifica di assoggettabilità al processo di Valutazione ambientale strategica;
- la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 129 del 24.07.2024 con la quale è stato conferito al Dott. Geologo Gabriele Francini con studio in Ronco Biellese (BI) Via Cavour 23, l'incarico per redazione indagine geologica a corredo della Variante parziale al Vigente PRGC;
- la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 130 in data 24.07.2024 con la quale è stato conferito al Dott. Roletti Stefano con studio in San Giorgio Canavese (TO) Via Carlo Alberto 28, l'incarico per redazione relazione di verifica della compatibilità acustica della variante parziale al vigente PRGC;

VISTI gli elaborati predisposti dall'Ing. Giorgio Della Barile con studio Tollegno (BI) in Via Garibaldi n. 120, pervenuti in data 25.07.2024 prot.n. 3610 ed in data 27.07.2024 prot.n. 3640 inerenti il progetto preliminare di variante parziale al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. e verifica VAS, contenente le suddette n. 3 proposte di variante, ciascuna documentata in dettaglio con tavole grafiche di riferimento:

- Elaborato A – RELAZIONE ED ESTRATTI CARTOGRAFICI;
- Elaborato B - DOCUMENTO TECNICO DI VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITA' AL PROCESSO DI V.A.S.;
- Elaborato P_02 – PLANIMETRIA GENERALE_INTERO TERRITORIO (scala 1:10.000);
- Elaborato P_05 - PLANIMETRIA GENERALE_INTERO TERRITORIO (scala 1:5.000);
- Elaborato P_07 - AREE URBANE (scala 1: 2.000);
- Elaborato P_08 – N.A.F. Capoluogo (scala 1: 1.000);

- Elaborato PB: Norme Tecniche di Attuazione – testo coordinato

VISTA la relazione ed allegati di indagine geologica a firma del Dott. Geologo Francini Gabriele pervenuta in data 25.07.2024 prot.n. 3607;

VISTA la relazione di verifica di compatibilità Acustica del progetto preliminare di Variante parziale ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. a firma del Dott. Stefano Roletti pervenuta in data 25.07.2024 prot.n. 3609;

CONSIDERATO:

- che il progetto di variante è da ritenere parziale ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 5/12/1977, n. 56, e ss.mm.ii. e come modificata dalla L.R. 25/03/2013, n. 3, in quanto le riformulazioni introdotte:

- a) non modificano l'impianto strutturale del P.R.G. vigente;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 L.R. 5/12/1977, n. 56 e ss.mm.ii. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla citata legge;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 L.R. 5/12/1977, n. 56 e ss.mm.ii. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla citata legge;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente in misura superiore al 4 per cento;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive e direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

La variante inoltre rispetta i parametri di cui all'art.17 comma 5, lettere c), d), e) e f) della L.R. 56/77 e s.m.i, riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, come evidenziato nella relazione illustrativa della variante ad essa allegata;

DATO ATTO che in merito alle verifiche relative alle aree a servizi - art. 17 comma 5° lettere c) e d) della L.R. 56/77 e s.m.i.:

- a) la dotazione complessiva delle aree a servizi dello S.U.G. alla data di approvazione è pari a 227.343 m² di cui 90.302 m² aree esistente e 137.041 m² di aree in progetto;
- b) essendo indicato in 4.485, il numero degli abitanti contenuto nella Scheda Quantitativa dei dati Urbani, utilizzato per la verifica delle aree a standard, successivamente ridotto a 4.389 a seguito delle modificazioni ex officio introdotte in fase di approvazione regionale, la quota ammissibile quale variazione delle superfici a servizi di cui agli articoli 21 e 22 della L.U. regionale resta fissato in $(0,5 \text{ m}^2/\text{abit.} \times 4.389 \text{ abit}) = \pm 2.194 \text{ m}^2$; le tabelle riepilogative indicano in -1880 m² la somma algebrica della globalità delle riformulazioni effettuate, per queste superfici.

DATO ATTO che in merito alle verifiche relative alla capacità insediativa residenziale teorica art.17 comma 5° lettere e) della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.:

la capacità insediativa residenziale teorica alla data di approvazione dello S.U.G. vigente è determinata in 4.389 abitanti. La variante non incrementa la capacità insediativa teorica;

DATO ATTO che in merito alle verifiche relative alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive art.17 comma 5° lettere f) della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.:

- a) le superfici territoriali di attività produttive, direzionali, commerciali, terziarie di interesse collettivo, turistico –ricettive, previste dallo S.U.G. vigente risultano pari a $(1.078.687+257.255) = 1.335.942 \text{ m}^2$;

- b) l'incremento massimo ammissibile per tali aree risulta fissato, per gli usi Produttivi Terziari, commerciali e Direzionali nel 6% di 1.335.942 m², risultando pari a circa 80.156 m²;
- c) dalle tabelle riportate, la somma algebrica delle aree per attività produttive, direzionali, commerciali, terziarie di interesse collettivo e turistico-ricettive, previste dallo S.U.G. oggetto di precedenti varianti risulta pari a - 20.922 m² che risulta minore del 6% del totale delle aree D1+D2+D3+D4+D6 di Piano, pari a + 80.156 m²

La presente proposta di variante non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRGC vigente;

La presente proposta di variante non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'art. 24 della suddetta L.R. 05/12/1977, n. 56 e ss.mm.ii. nonché le norme di tutela di salvaguardia ad essi afferenti;

La presente proposta di variante non genera nuove criticità rispetto a quanto indicato dal vigente piano di zonizzazione acustica;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 17, comma 8, della suddetta L.R. 05/12/1977, n. 56 la variante in argomento è soggetta a verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.);
- il comma 7 dell'art. 3 bis della L.R. 05/12/1977, n. 56, come aggiornata dalla L.R. 25/03/2013, n. 3 e L.R. 12/08/2013, n. 17 prevede: "Per gli strumenti di pianificazione di cui alla presente legge, l'autorità competente alla VAS è individuata nell'amministrazione preposta all'approvazione del piano, purché dotata di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, istituita ai sensi della normativa regionale vigente, gli enti non dotati di tale struttura svolgono la funzione di autorità competente alla VAS avvalendosi della struttura tecnica con le competenze sopra previste della Regione o della Provincia o della città metropolitana di appartenenza o di altra amministrazione locale, anche facendo ricorso a forme associate di esercizio delle funzioni";
- questo Comune non è dotato di propria struttura tecnica con le competenze sopra previste in materia di valutazione ambientale strategica ed occorre avvalersi di altra Amministrazione;
- con comunicazione pervenuta in data 19.09.2013 prot. n. 7298, la Provincia di Biella, può soddisfare le richieste di avvalimento mettendo a disposizione il proprio Organo Tecnico ai fini dell'espressione del parere motivato di compatibilità ambientale per le procedure relative alle Varianti parziali formate ed approvate ai sensi dell'art. 17 commi 5 e 7 della L.R. 05.12.1977, n. 56;

RITENUTO di avvalersi del suddetto organo tecnico provinciale con il quale viene altresì garantita la terzietà nel procedimento;

VISTA la Deliberazione di G.C. nr .64 del 30.07.2024 ad oggetto "Individuazione del Responsabile del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS)";

RITENUTO, inoltre, di individuare quali soggetti interessati competenti in materia ambientale a norma delle recenti disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della L.R. 5.12.1977, n. 56 approvate con D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977:

- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
- A.R.P.A. PIEMONTE – DIPARTIMENTO DI BIELLA
- A.S.L. BI DI BIELLA

VISTO il D.Lgs. 152/2006;

VISTA la L.R. 40/98;

VISTA la L.R. 56/77 e ss.mm.ii;

RICHIAMATO il parere di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs. 267/2000 articolo modificato con D.L. 174 del 10.10.2012;

DELIBERA

1. DI CONSIDERARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI ADOTTARE ai sensi dell'art. 17, comma 5° della L.R. 56/77 e s.m.i. il progetto preliminare della variante parziale n. 9 al vigente P.R.G.C. redatto dal tecnico incaricato Ing Giorgio Della Barile composto dai seguenti elaborati allegati:
 - Elaborato A – RELAZIONE ED ESTRATTI CARTOGRAFICI;
 - Elaborato B - DOCUMENTO TECNICO DI VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITÀ AL PROCESSO DI V.A.S.;
 - Elaborato P_02 – PLANIMETRIA GENERALE_INTERO TERRITORIO (scala 1:10.000);
 - Elaborato P_05 - PLANIMETRIA GENERALE_INTERO TERRITORIO (scala 1:5.000);
 - Elaborato P_07 - AREE URBANE (scala 1: 2.000);
 - Elaborato P_08 – N.A.F. Capoluogo (scala 1: 1.000);
 - Elaborato PB: Norme Tecniche di Attuazione – testo coordinato
 - INDAGINE GEOLOGICA: Relazione ed allegati a firma del Dott. Geologo Francini Gabriele
 - RELAZIONE DI VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ ACUSTICA DELLA VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE P.R.G.C. a firma del Dott. Roletti Stefano
3. DI DARE ATTO che la variante in questione richiede l'attivazione della verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del comma 8 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
4. DI AVVALERSI dell'Organo Tecnico Provinciale ai fini dell'espressione del parere motivato di verifica preventiva all'assoggettamento della Variante Parziale alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.);
5. DI DEMANDARE al responsabile competente come individuato con D.G.C. nr .64 del 30.07.2024 l'avvio della procedura di verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) con le procedure di cui alla D.G.R. 29.02.2016 n. 25-2977 previste dall'allegato 1, lett. J.1 - *Procedimento integrato per l'approvazione delle Varianti parziali mediante fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione in maniera contestuale*;
6. DI INDIVIDUARE quali soggetti interessati competenti in materia ambientale per la richiesta dei pareri i seguenti enti:
 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
 - A.R.P.A. PIEMONTE – DIPARTIMENTO DI BIELLA
 - A.S.L. BI DI BIELLA
7. DI DARE ATTO che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni;
8. DI DARE ATTO che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
9. DI DARE ATTO che la variante seguirà la procedura di pubblicazione ed approvazione prevista dall'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
10. DI INDIVIDUARE quale Responsabile del procedimento urbanistico il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA ed esaminata la proposta del Presidente come sopra formulata;
PRESO atto dei pareri resi dai Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, articolo modificato con D.L. 174 del 10.10.2012;

CON n. 9 voti favorevoli unanimi e palesi

D E L I B E R A

Di approvare integralmente la proposta del Presidente così come sopra formulata.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Firmato Digitalmente
BAZZAN GIAN LUCA

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
LO MANTO NICOLETTA